



Dibattito Pubblico

Ingresso a Verona da Nord

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

www.dpingressoveronanord.it

OSSERVAZIONI

FIAB Verona

2 agosto 2025

Spett.le
Rete Ferroviaria Italiana SpA
info@dpingressoveronanord.it

Verona, 31 luglio 2025

OGGETTO: Invio osservazioni di FIAB Verona APS sul Progetto del Lotto 4 "Ingresso a Verona da Nord", quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona.

L'auspicio generale della nostra associazione, che da oltre 40 anni promuove la mobilità ciclistica a Verona e provincia e con oltre 1300 soci è la più grande tra le associazioni italiane aderenti a FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), è che gli interventi di progetto non condizionino la mobilità ciclistica esistente in negativo ma anzi, ove possibile, la migliorino anche con l'inserimento di nuove infrastrutture dedicate. Nell'affidarci in questo alla sensibilità e competenza dei progettisti ci limitiamo ai pochi suggerimenti puntuali che seguono.

VIA TURBINA / VIA AEROPORTO BERARDI (NV07) - L'intervento dovrebbe dare continuità su sedi stradali separate sia al traffico ordinario a motore che alla mobilità ciclistica lungo la pista ciclabile attualmente in costruzione su via Turbina e via Aeroporto Berardi a opera del Comune, con separazione fisica a norma di quest'ultima dalle corsie per il traffico ordinario a motore. In particolare, il nuovo sottopasso stradale dovrebbe essere adeguatamente più largo dell'attuale.

CORSO MILANO (NV14) - L'intervento dovrebbe prevedere un collegamento ciclabile bidirezionale continuo e sicuro tra le parti ovest (rotonda stradale di Croce Bianca) ed est (pista ciclabile già esistente su corso Milano), con particolare attenzione all'incrocio con via Fava.

VIA FAVA (NV05) - L'intervento di nuova viabilità dovrebbe prevedere anche una sede ciclopeditonale in sede propria e protetta.

VIA SAN MARCO (NV11) - L'intervento dovrebbe collegarsi e dare continuità alla pista ciclabile già presente a est su via San Marco.

VIA SPIANÀ (NV02), VIA CASARINI (NV03) - Gli interventi di nuova viabilità dovrebbero prevedere anche una sede ciclopeditonale in sede propria e protetta.

TRATTO DI SEDIME DELLA LINEA STORICA TRA NASSAR E CHIEVO - La prevista dismissione del tratto

di sedime della linea storica tra Nasser e Chievo costituisce un'importante occasione di sviluppo per la mobilità sostenibile del nostro territorio. Sappiamo che è attualmente in corso una riflessione sul futuro di tale sedime, che potrebbe essere usato per una rete ferroviaria metropolitana o una nuova pista ciclopedonale: senza voler dare un nostro parere su queste possibilità, entrambe interessanti, crediamo che un contributo di rilievo al miglioramento della mobilità cittadina di area vasta potrebbe essere dato se, con opportune scelte progettuali, l'intervento permettesse comunque alla fine di ottenere un nuovo e sicuro collegamento ciclabile tra Chievo (porta nord-ovest della città) e Nasser (porta sud della Valpolicella, posta in prossimità dell'argine sinistro dell'Adige e da cui si raggiungono facilmente Corrubbio lungo via Ca' Brusa' e Arbizzano lungo la nuova viabilità di via del Terminon).

Ringraziando per l'attenzione e restando a disposizione per eventuali ulteriori contatti porgiamo distinti saluti.



Corrado Marastoni
FIAB Verona APS - Presidente
corrado.marastoni@fiabverona.it
+39 340 1710939